



PROVINCIA DI RAVENNA

ORDINANZA P.G. n. 27271

Ravenna, 11/12/2018

Ordinanza relativa all'istituzione Provvisoria di "Transito vietato ai veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate" (fig II 60/b) lungo la S.P. n. 38 "Dei Naldi- Franguelline", dall'incrocio con la S.P. n. 45 "Godo-San Marco" all'incrocio con la S.P. n. 5 "Roncalceci", in entrambe le direzioni.

**Esclusi: Residenti, mezzi pubblici e autorizzati
(Revoca dell'Ordinanza n. 25461 del 21/11/2018)**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI

- VISTI gli art. 5 e 6 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 del "Nuovo Codice della Strada" e successive modificazioni ed integrazioni concernenti la regolamentazione della circolazione;
- VISTO l' art. 117 del Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495;
- VISTA l'Ordinanza di ANAS n. 324 del 25/10/2018 relativa alla temporanea interruzione della S.S. 67 "Tosco Romagnola" (tratto denominato Via Ravegnana) dal km 209+000 al km 213+000, in corrispondenza della Chiusa sul Fiume Ronco, a San Bartolo (RA), in relazione ai lavori di ripristino del corpo stradale causa movimenti franosi, in Comune di Ravenna;
- VISTO che nella suddetta Ordinanza si prevede l'interruzione temporanea della S.S. 67 "Tosco Romagnola" (Via Ravegnana) a far data dal giorno 25/10/2018 fino al termine della fase di lavoro di ripristino;
- VISTA l'Ordinanza n. 25461 del 25/11/2018 di divieto provvisorio al "Transito vietato ai veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate" (fig. II 60/b) lungo la S.P. n. 38 "Dei Naldi- Franguelline", dall'incrocio con la S.P. n. 45 "Godo-San Marco" all'incrocio con la S.P. n. 5 "Roncalceci", solo per direzione da Godo a San Pancrazio .
- VISTI i percorsi di deviazione alternativi che prevedono il transito su numerose SS.PP. della Provincia di Ravenna, compresa la S.P. n. 38 "Dei Naldi-Franguelline";
- CONSIDERATO che lungo la succitata S.P. n. 38 "Dei Naldi-Franguelline", è stato istituito il divieto provvisorio di "Transito vietato ai veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate" solo per direzione da Godo a San Pancrazio, che tuttavia per le ridotte dimensioni della carreggiata e subentrate precarie condizioni del piano viabile, non garantisce la circolazione in sicurezza dei mezzi pesanti;
- VISTO l'articolo 107 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

ORDINA

E' fatto obbligo a tutti i veicoli in circolazione lungo la S.P. n. 38 "Dei Naldi- Franguelline", di osservare il seguente obbligo **Provvisorio**:

- **"Transito vietato ai veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate" (fig II 60/b) lungo la S.P. n. 38 "Dei Naldi- Franguelline", dall'incrocio con la S.P. n. 45 "Godo-San Marco" all'incrocio con la S.P. n. 5 "Roncalceci", in entrambe le direzioni .**
- **Esclusi: Residenti, mezzi pubblici e autorizzati.**
- **Revoca dell'Ordinanza n. 25461 del 21/11/2018.**

Il traffico pesante proveniente da Ravenna devierà sulla S.P. n. 45 "Godo-San Marco" fino alla SS 67;

Il traffico pesante proveniente da Forlì , Russi seguirà il percorso inverso.

I trasgressori saranno puniti a termine di legge.

Il Settore Lavori Pubblici è incaricato della esecuzione della presente ordinanza.

Si da inoltre mandato a chiunque spetti di far osservare il presente provvedimento.

Contro il presente provvedimento, è ammesso ricorso entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione/comunicazione della presente ordinanza ai sensi del comma 3 dell'art.37 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285 e successive modificazioni con le formalità stabilite dall'art.74 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n.495.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge 241/90, si precisa che contro la presente ordinanza, può essere presentato ricorso al giudice amministrativo - TAR competente - ai sensi del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n.104 o in alternativa, al Capo dello Stato, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 gg. ed entro 120 gg. a decorrere dalla data di pubblicazione/ comunicazione della presente ordinanza.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Ing. Paolo Nobile)

documento firmato digitalmente